

Cracolici & Curletti Studio Legale Associato
Avv. Chiara Cracolici
Avvocato specialista in Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza
Via Giuseppe Grassi n. 4
10138 – TORINO
Tel. 011/0379929 – Fax. 011/0379950

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

SEZIONE SESTA CIVILE-PROCEDURE CONCURSUALI

RICORSO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

EX ARTT. 67 SS. CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

[redacted] nato [redacted] [redacted] c.f. [redacted] residente a [redacted] ed elettivamente domiciliato ai fini della presente procedura in Torino, alla via Giuseppe Grassi n. 4, presso lo studio dell'ausiliario del gestore della crisi incaricato di svolgere le funzioni di consulente del debitore, Avv. Chiara Cracolici (fax 011.0379950, posta elettronica certificata chiaracracolici@pec.ordineavvocatorino.it, codice fiscale CRCCHR82B47L219N), nominata dall'Organismo di Composizione della Crisi, costituito quale articolazione interna dal Comune di Settimo Torinese (TO), denominato "Organismo Composizione di Settimo Torinese" iscritto al n. 473 della sezione B del Registro Organismi Crisi Sovraindebitamento tenuto presso il Ministero della Giustizia a far data dal 19 febbraio 2025, a seguito di istanza protocollata al n. 2025.19 del Registro di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento, procedura avviata grazie al contributo della Regione Piemonte con provvedimento protocollato al numero domanda 773-482 del 2 ottobre 2025 (**Doc. 01:** Conferimento dell'incarico del debitore all'OCC; **Doc. 02:** Nomina del Gestore della crisi, accettazione dell'incarico e dichiarazione di indipendenza; **Doc. 03:** concessione contributo Finpiemonte n. 773-482; **Doc. 04:** Carta di identità e del codice fiscale del debitore).

- **ricorrente** -

PREMESSO CHE:

- il ricorrente, nella propria qualità di *persona fisica non esercente attività di impresa* [segnatamente, un consumatore ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e) del C.C.I.I.], ha il proprio *centro degli interessi principali* nel comune di Volpiano, in quanto è *ivi* residente e non ha trasferito la propria residenza nell'anno antecedente al deposito della presente domanda e, pertanto, è competente il Tribunale di Ivrea ai sensi dell'art. 27 commi 2 e 3 e dell'art. 28 C.C.I.I. (**Doc. 05:** certificato contestuale di residenza attuale, stato di famiglia e stato civile; **Doc. 06:** certificato di residenza storico);
- il ricorrente si trova in uno stato di *sovraindebitamento*, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), C.C.I.I., non essendo più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni (insolvenza); sussiste, pertanto, il presupposto oggettivo di accesso alla presente procedura;
- sussiste il presupposto soggettivo di accesso alla procedura, atteso che il ricorrente riveste la qualità di *consumatore*, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e), C.C.I.I., trattandosi di persona fisica che agisce per scopi

estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale ed accede agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza per i debiti contratti nella sua qualità di consumatore; dalla visura estratta dal registro delle imprese (**Doc. 07**: scheda persona completa), risulta che il ricorrente non ricopre e non ha mai ricoperto cariche;

- lo stato di sovraindebitamento del ricorrente trova le proprie cause nei fattori indicati nella relazione del debitore (**Doc. 08**: Relazione del debitore), come meglio descritte nella relazione, ex art. 68, comma 2, C.C.I.I., redatta dal gestore della crisi incaricato di redigere la relazione ex art. 68 comma 2 C.C.I.I., nominato nella persona dell'avv. Cristina Cerutti, che integralmente si intende richiamata e che costituisce parte integrante del presente ricorso;

- non ricorrono le condizioni soggettive ostative di cui all'art. 69 C.C.I.I.: come meglio argomentato nella relazione redatta dal gestore della crisi con funzioni di redigere la relazione ex art. 68, comma 2, C.C.I.I., il ricorrente non ha beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti la domanda, né ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte e non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, mala fede o frode;

- il ricorrente non è stato condannato con sentenza passata in giudicato per bancarotta fraudolenta o per delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, o altri delitti compiuti in connessione con l'esercizio dell'attività d'impresa né sono in corso procedimenti penali a suo carico (**Doc. 9**: Certificato del casellario giudiziale; **Doc. 10**: Certificato dei carichi pendenti);

- sussistono i presupposti di cui agli artt. 67 ss. del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza;

- pertanto, l'odierno ricorrente, con l'ausilio e per il tramite dell'OCC Nichelino, Organismo di Composizione della Crisi del Comune di Nichelino (TO), che ha nominato l'ausiliario del gestore della crisi, nella persona dell'Avv. Chiara Cracolici con funzioni di consulente del debitore e l'avv. Cristina Cerutti quale gestore della crisi con la funzione di redigere la relazione ex art. 68 comma 2 C.C.I.I., i quali hanno ritualmente dato notizia all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, anche degli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale dell'istante ex art. 68 comma 4 C.C.I.I.,

PRESENTA:

la seguente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 ss. C.C.I.I. secondo il seguente schema:

- 1) Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- 2) Elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
- 3) Elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti dalla ricorrente negli ultimi 5 anni;
- 4) Dichiarazioni dei redditi del ricorrente degli ultimi 3 anni;
- 5) Indicazione della composizione del nucleo familiare del debitore;
- 6) Certificato dello stato di famiglia del debitore;

- 7) Elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- 8) Dichiarazione della ricorrente;
- 9) Proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

1. Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione.

CREDITORE	TIPOLOGIA DI CREDITO	DEBITO RESIDUO
Agenzia delle Entrate Riscossione, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, Produzione Regionale, Procedure concorsuali e speciali	Alla data del 29.10.2025, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II di Torino, Ufficio Legale, Area Riscossione	Alla data del 28.10.2025, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
Soris S.p.A., Ufficio Contenzioso	Alla data del 10.10.2025, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
Regione Piemonte, Settore Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo	Alla data del 16.02.2026, l'ente non ha riscontrato la richiesta di precisazione del credito	--
Comune di Volpiano	Alla data del 16.02.2026, l'ente non ha riscontrato la richiesta di precisazione del credito	--
INAIL, Sede di Torino Nord, Funzioni Aziende	Alla data del 28.10.2025, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente	Euro 0,00
INPS, Direzione Provinciale di Torino, Supporto Area Legale e Gestione Contenzioso	Alla data del 16.02.2026, l'ente non ha riscontrato la richiesta di precisazione del credito	--
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, Area Risorse Finanziarie e Provveditorato, Settore Diritto Annuale	Alla data del 9.10.2025, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente, non risultando titolare di alcuna impresa individuale né socio di società di persone	Euro 0,00
Unicredit S.p.A.	Alla data del 8.04.2026, il creditore ha precisato unicamente una posizione debitoria relativa al credito ipotecario, per l'importo di euro 32.049,11, derivante da un contratto di mutuo ipotecario volto all'acquisto della prima casa n° 2802155, cointestato	Euro 64.840,57

	<p>con la signora [REDACTED] sottoscritto in data 1.12.2006, per l'importo di euro 80.000,00. Totale dovuto dal consumatore euro 144.600,00 da rimborsarsi mediante n. 300 rate mensili dell'importo di euro 482,00 ciascuna. Il pagamento delle rate del mutuo è in regolare ammortamento.</p> <p>Dalla visura Crif e dalla documentazione prodotta dal ricorrente, risultano due ulteriori posizioni debitorie, derivanti dai seguenti rapporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> * euro 31.291,46 contratto di finanziamento n° 349895, sottoscritto in data 20.08.2021, da rimborsarsi mediante n. 120 rate mensili dell'importo di euro 498,00 ciascuna; * 1.500,00, fido di conto, come risulta dalla lista movimenti 2026 <i>sub</i> doc. 36 	
<p>Pitagora S.p.A., per sé e in qualità di cessionaria di BCC Credito Consumo S.p.A. per il contatto n. 551841</p>	<p>Alla data del 16.10.2025, risulta una posizione debitoria, in via chirografaria, di euro, derivante dai seguenti rapporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> * euro 24.773,02, derivante contratto di finanziamento con delega di pagamento n. 563382, sottoscritto in data 5.11.2024. Capitale erogato euro 11.205,49-Totale dovuto dal consumatore euro 26.400,00 da rimborsarsi mediante n. 120 rate mensili dell'importo di euro 220,00 ciascuna; * euro 43.623,00 contratto di finanziamento con cessione del quinto n. 551841, sottoscritto con BCC Credito Consumo S.p.A. in data 31.07.2024, che ha conferito mandato a Pitagora S.p.A. la gestione e il mandato per all'incasso dei crediti ceduti. Capitale erogato euro 29.037,62-Totale dovuto dal 	<p>Euro 68.396,02</p>

	consumatore euro 48.480,00 da rimborsarsi mediante n. 120 rate mensili dell'importo di euro 404,00 ciascuna	
Wind Tre S.p.A.	Alla data del 13.02.2026, non risultano posizioni debitorie, avendo il ricorrente saldato quanto dovuto	Euro 0,00
Timfin S.p.A.	Alla data del 16.02.2026, il creditore non ha riscontrato la richiesta di precisazione del credito. Dalle visure CRIF e CTC, risulta una posizione debitoria in via chirografaria di euro 183,60, così suddivisa: * euro 78,80 derivante dal contratto n. 000052441749, sottoscritto in data 10.08.2024, per l'importo di euro 104,80 da rimborsarsi tramite n. 31 rate mensili di euro 2,00 ciascuna e una maxi rata finale di euro 44,00; * euro 162,10 derivante dal contratto n. 000052441717, sottoscritto in data 10.08.2024, per l'importo di euro 104,80 da rimborsarsi tramite n. 31 rate mensili di euro 2,00 ciascuna e una maxi rata finale di euro 44,00	Euro 183,60
Poste Italiane S.p.A.	Alla data del 9.10.2025, non risultano posizioni debitorie a carico del ricorrente. Il ricorrente è titolare del seguente rapporto: * carta Poste Pay Evolution n. 4927312 che presenta un saldo disponibile di euro 1,11	Euro 0,00
TOTALE COMPLESSIVO		Euro 133.420,19

* Si allega la seguente documentazione:

Doc. 11) Precisazione del credito Agenzia delle Entrate Riscossione;

Doc. 12) Precisazione del credito Agenzia delle Entrate;

Doc. 13) Precisazione del credito Soris S.p.A.;

Doc. 14) Richiesta di precisazione del credito Regione Piemonte (priva di riscontro);

Doc. 15) Richiesta di precisazione del credito Comune di [REDACTED] (priva di riscontro);

Doc. 16) Precisazione del credito INAIL;

- Doc. 17) Richiesta di precisazione del credito INPS (priva di riscontro);
Doc. 18) Precisazione del credito Camera di Commercio;
Doc. 19) Precisazione del credito Unicredit S.p.A. + documentazione fornita dal ricorrente;
Doc. 20) Precisazione del credito Pitagora S.p.A.;
Doc. 21) Richiesta di precisazione del credito Wind Tre S.p.A. e documentazione saldo Wind Tre S.p.A.;
Doc. 22) Richiesta di precisazione del credito TIMFIN S.p.A.;
Doc. 23) Precisazione del credito Poste Italiane S.p.A.;
Doc. 24) Visura CAI;
Doc. 25) Visura CTC;
Doc. 26) Visura CR;
Doc. 27) Visura CRIF;
Doc. 28) Visura protesti;
Doc. 29) Archivio dei rapporti bancari e finanziari;

2. Elenco della consistenza e della composizione del patrimonio.

A) Beni immobili.

Il ricorrente è proprietario nella misura di $\frac{1}{2}$ del seguente bene immobile:

→ n. 1 bene immobile sito in [redacted] Via [redacted] piano 6, censito nel Catasto dei Fabbricati del Comune di [redacted]

Il bene immobile è stato stimato in euro 55.000,00 e, pertanto, la quota di proprietà del ricorrente ammonterebbe a circa euro 27.500,00.

Il bene immobile è gravato dalle seguenti formalità:

* iscrizione di ipoteca volontaria del 6.12.2006, registro particolare [redacted] derivante da concessione a garanzia di mutuo a favore di Unicredit S.p.A.

* Si allega:

Doc. 30) Visura catastale nominativa su base nazionale (fabbricati e terreni);

Doc. 31) Ispezione ipotecaria;

Doc. 32) Valutazione bene immobile;

B) Beni mobili registrati.

Il ricorrente è proprietario del seguente bene mobile registrato:

- autovettura marca e modello Citroen, targata [redacted] immatricolata in data 9.10.2014, alimentazione benzina/GPL acquistata in data 16.10.2024, verso il prezzo di euro 5.500,00; valore stimato in euro 928,00. Alla data del 18.11.2025 non risultano iscritti gravami.

* Si allega:

Doc. 33) Visura PRA nominativa attuale;

Doc. 34) Valutazione auto;

Doc. 35) Visura PRA nominativa storica;

C) Beni mobili

Il ricorrente è titolare dei seguenti rapporti bancari:

- conto corrente n. ***26803 acceso presso Unicredit S.p.A. che, alla data del 30.09.2025, presenta un saldo negativo di euro 1.493,97;

- carta Poste Pay Evolution n. 4927312 che, alla data del 9.10.2025, presenta un saldo disponibile di euro 1,11;

- carta Poste Pay Evolution n. ***5573 che, alla data del 31.12.2025, presenta un saldo disponibile di euro 23,33;

Dall'archivio dei rapporti finanziari risulta che il ricorrente è "delegato o procuratore" di un conto deposito a risparmio acceso presso Unicredit S.p.A. A seguito di richiesta formulata dalla scrivente, il signor [REDACTED] ha dichiarato che tale conto corrente è intestato al figlio [REDACTED] per il versamento dell'assegno di invalidità che, alla data del 31.12.2025, presenta un saldo di euro 100,60;

Il ricorrente ha dichiarato di non essere titolare di un account Satispay né di utilizzare Paypal;

Si richiama la precisazione del credito di Poste Italiane S.p.A. *sub* doc. 23 e l'archivio dei rapporti bancari e finanziari *sub* doc. 29 e si allega:

Doc. 36) Estratto conto 2024 e 2025 Unicredit S.p.A. + lista movimenti 2026;

Doc. 37) Lista movimenti Poste Italiane S.p.A.;

Doc. 38) Estratto conto Unicredit S.p.A. intestato a [REDACTED]

Come risulta dalla CU 2026 per l'anno 2025, il ricorrente ha maturato un TFR lordo di euro 56.884,36 [credito e liquido ma non esigibile].

Si richiama la CU 2026 per l'anno 2025 *sub* doc. 43;

3. Elenco degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti dal ricorrente negli ultimi 5 anni.

Il ricorrente ha compiuto i seguenti atti eccedenti l'ordinaria amministrazione negli ultimi 5 anni:

- in data 27.08.2024, permutata autovettura Dacia Sandero, targata [REDACTED] immatricolata in data 16.12.2008 con l'acquisto della Citroen targata [REDACTED]

Si richiama l'ispezione ipotecaria *sub* doc. 31, la visura nominativa al PRA storica *sub* doc. 34 e si allega:

Doc. 39) Atti del registro;

4. Dichiarazioni dei redditi del ricorrente degli ultimi 3 anni.

* Si allegano:

Doc. 40) Dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni;

5. Indicazione della composizione del nucleo familiare del debitore.

Il nucleo familiare del ricorrente è composto da sè medesimo e dai seguenti componenti:

[REDACTED] nata [REDACTED] (coniuge);

Doc. 46) Attestato di disoccupazione

Doc. 47) Contratto di lavoro e buste paga

Doc. 48) CU e versamenti INPS

Elenco delle spese mensili necessarie per il sostentamento del ricorrente e del proprio nucleo familiare

DESCRIZIONE	IMPORTO su base mensile
Rata mutuo ipotecario	Euro 491,00
Spese condominiali [calcolate sulla base del consuntivo 2024/2025 e preventivo 2025 rilasciato dall'amministratore di condominio]	Euro 98,69
Spese di riscaldamento [calcolate sulla base del consuntivo 2024/2025 rilasciato dall'amministratore di condominio]	Euro 50,75
Utenze [energia elettrica per euro 53,33 mensili con fatturazione a cadenza bimestrale (non sono state tenute in considerazione le fatture di giugno-luglio-agosto-settembre 2025 in quanto il ricorrente è stato beneficiario <i>una tantum</i> del bonus sociale), gas per euro 64,88 mensili con fatturazione quadrimestrale, internet e telefoni cellulare per euro 69,00 (n. 4 utenze)]	Euro 187,21
TARI	Euro 29,42
Trasporti [premio assicurazione per euro 24,16, tassa automobilistica per euro 3,76, carburante per euro 150,00 e manutenzione per euro 20,00]	Euro 197,92
Spese figlio [abbonamento mezzi di trasporto pubblici per euro 96,00, spese sportive per euro 24,43 e spese universitarie per euro 13,00]	Euro 133,43
Spese figlio [tempo sportivo]	Euro 12,50
Spese per animale domestico	Euro 80,00
Prodotti alimentari e bevande analcoliche, come quantificate da ISTAT	Euro 771,87
Abbigliamento e calzature, come quantificate da ISTAT	Euro 185,07
Mobili, articoli e servizi per la casa, come quantificate da ISTAT	Euro 158,46
Servizi sanitari e spese per la salute, come quantificate da ISTAT	Euro 137,99
TOTALE COMPLESSIVO	Euro 2.534,31

Si segnala che le spese mensili necessarie al sostentamento familiare sono perfettamente in linea, se non addirittura inferiori, rispetto alle spese indicate dall'ISTAT per l'anno 2024. In particolare, per una famiglia tipo quale quella della ricorrente [coppia con due figli] l'ISTAT ha quantificato spese mensili per consumi familiari per l'anno 2024 in euro 3.235,38 [prospetto n. 5 del file allegato]. La quantificazione delle spese mensili,

seppur con sacrificio, in euro 2.534,31, dimostra la palese buona volontà del ricorrente, che è disposto a limitarsi a ciò che è strettamente necessario per la propria sopravvivenza, al fine di poter garantire la fattibilità della procedura. Si precisa che le spese indicate dal ricorrente si discostano dalla mediana ISTAT in quanto, dalla documentazione fornita dal ricorrente, alcune spese risultano inferiori. Nello specifico, la voce legata all'abitazione [indicata dall'Istat in euro 1.105,86] dalla documentazione fornita dal ricorrente risulta pari ad euro 857,07 [derivante dalla somma della rata del mutuo, delle spese condominiali, delle utenze e della TARI] e la voce legata ai trasporti [indicata dall'Istat in euro 488,71] dalla documentazione fornita dal ricorrente risulta pari ad euro 293,92.

Alle spese mensili necessarie al sostentamento familiare contribuisce esclusivamente il ricorrente ma, essendo state indicate le spese dell'intero nucleo familiare, si ritiene opportuno considerare l'apporto alle spese mensili di ciascun componente della famiglia proporzionalmente rispetto alle rispettive entrate mensili.

In proporzione alle rispettive entrate, il ricorrente contribuisce alle spese nella misura di euro 1.683,17, vale a dire nella misura del 66,42%, la figlia [redacted] (fino al 30.06.2026) nella misura di euro 655,63, vale a dire nella misura del 25,87% ed il figlio [redacted] nella misura di euro 195,51, vale a dire nella misura del 7,71%.

* Si allega:

Doc. 49) Giustificativi spese mensili;

Doc. 50) Quantificazione spese ISTAT anno 2024;

8. Dichiarazione della ricorrente.

La ricorrente - consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76, DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 - sotto la propria responsabilità, dichiara che ad oggi, per quanto a sua conoscenza, non ha ulteriori posizioni creditorie e debitorie oltre a quelle indicate nella presente domanda.

9. Proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Il pagamento delle spese in prededuzione, dei creditori privilegiati e dei creditori chirografari, nella misura indicata nel prosieguo della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, avverrà mediante il versamento della somma complessiva di **€. 39.000,00** così reperita:

a) **€. 39.000,00** che verranno versati sul conto corrente intestato alla procedura dalla Lindab S.r.l. (datore di lavoro del ricorrente) a titolo di anticipo del TFR [calcolato al netto] del ricorrente (**Doc. 51:** dichiarazione del datore di lavoro) che verrà versato dal datore di lavoro e messo a disposizione dei creditori nel solo caso di omologa della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore ed entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione del reclamo;

b) il pagamento in soluzione unica mediante le somme di cui ai punti (a) e (b) delle spese in prededuzione e dei costi relativi alla presente procedura nella misura che verrà liquidata da Codesto Ill.mo Tribunale al termine dell'esecuzione e a seguito della presentazione della relazione finale dell'OCC ex art. 70 comma IV C.C.I.I. Si

segnala che, ai sensi del D.M. 202/2014, il compenso è stato concordato tra il debitore e l'OCC Settimo Torinese e si precisa che è stato determinato nella misura di €. 6.337,93 (Doc. 52: Preventivo OCC), ai sensi del combinato disposto del D.M. Giustizia 25/01/2012, n. 30 e del D.M. Giustizia 24/09/2014, n. 202, adottando i seguenti parametri:

Compenso. Il compenso è stato determinato ex art 16 comma 2 del D.M. Giustizia n.202/2014 *“Nelle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, spetta all'organismo un compenso, anche per l'opera prestata successivamente all'omologazione, determinato con le medesime percentuali di cui al predetto comma (art. 1 comma 1 e 2 del D.M. Giustizia n. 30/2012), sull'ammontare dell'attivo e del passivo risultanti dall'accordo o del piano del consumatore omologati”*. In tal senso il compenso spettante all'OCC è stato calcolato adottando quale parametro la percentuale massima sull'attivo realizzato e massima sul passivo accertato. Il compenso è stato ridotto nella misura del 15%, ex art 16 comma 2 del D.M. Giustizia n.202/2014.

Rimborso forfettario. Il rimborso forfettario è stato indicato nel valore massimo pari al 15% (l'art 14 comma 3 del D.M. Giustizia n. 202/2014 prevede *“All'organismo spetta un rimborso forfettario delle spese generali in una misura compresa tra il 10% e il 15% sull'importo del compenso determinato a norma delle disposizioni del presente capo, nonché il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. I costi degli ausiliari incaricati sono ricompresi tra le spese”*);

Si riporta qui di seguito l'indicazione presunta dei costi di procedura (così come indicati ex art. 68 co. 2 lett. d) nella relazione del gestore della crisi con funzioni di attestatore):

CREDITORE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Compenso spettante All'OCC Settimo Torinese	Compenso	4.891,94 €
	Spese generali 15%	733,79 €
	CPA 4%	225,03 €
	IVA 22%	1.287,17 €
	Totale	7.137,93 €
Esenti ex art. 15 co. 1 n. D.P.R. 633/1972	Imposta di registro	200,00 €
	Spese bancarie	200,00 €
	Totale spese escluse	400,00 €
	A dedurre fondo versato da Finpiemonte (di cui euro 600,00 al momento dell'istanza all'OCC ed euro 600,00 che verranno versati dopo il deposito)	1.200,00 €
TOTALE SPESE IN PREDEDUZIONE		6.337,93 €

c) il pagamento dei creditori privilegiati e chirografari, nel solo caso di omologa della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore e a seguito della scadenza del termine per la presentazione del reclamo, mediante le somme di cui ai punti (a) e (b) entro 30 giorni dal conferimento di cui al punto (a) ed entro 30 giorni dall'erogazione dell'emolumento di cui al punto (b), secondo il seguente riparto:

Creditore	Predeuzione	Privilegio	Chirografo	Proposta di pagamento	Percentuale di pagamento
Unicredit S.p.A. [contratto di finanziamento n° 349895]			31.291,46 €	9.772,32 €	31,23%
Unicredit S.p.A. [contratto di mutuo ipotecario]		32.049,11 €		§	100,00%
Unicredit S.p.A. [fido di conto]			1.500,00 €	468,45 €	31,23%
Pitagora S.p.A., [contratto di finanziamento con delega di pagamento n. 563382]			24.773,02 €	7.736,61 €	31,23%
Pitagora S.p.A., [contratto di finanziamento con cessione del quinto n. 551841]			43.623,00 €	13.623,46 €	31,23%
Timfin S.p.A.			183,60 €	57,34 €	31,23%
Compenso OCC	6.337,93 €			6.337,93 €	100,00%
Totali	6.337,93 €	32.049,11 €	101.371,08 €	37.996,12 €	

* fondo rischi per varie ed eventuali di €. 1.003,88;

§ Con riferimento al creditore Unicredit S.p.A. per il credito garantito da ipoteca iscritta sull'abitazione principale del ricorrente, stante la regolarità del pagamento delle rate convenute in sede di sottoscrizione del contratto di mutuo, il ricorrente provvederà al pagamento integrale del debito ipotecario secondo le rate di cui al piano di ammortamento ex art. 67 comma 5 C.C.I.I.

Doc. 53) Relazione redatta dal gestore della crisi con funzioni di redigere la relazione ex art. 68 comma 4 C.C.I.I., dott.ssa Cristina Cerutti.

Tutto ciò premesso, considerato e proposto, il signor [redacted] con l'ausilio e per il tramite dell'OCC Settimo Torinese, Organismo di Composizione della Crisi del Comune di Settimo Torinese (TO), che ha nominato l'ausiliario del gestore con la funzione di consulente del debitore nella persona dell'Avv. Chiara Cracolici ed il gestore della crisi con la funzione di redigere la relazione ex art. 68 comma II C.C.I.I. nella persona dell'avv. Cristina Cerutti, formula le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Tribunale di Ivrea, *contrariis reiectis*,

In via preliminare

Dichiarare l'ammissibilità della proposta e del piano presentato dal signor [redacted] per l'effetto, aprire la procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore e, contestualmente,





disporre l'interruzione delle trattenute sullo stipendio della ricorrente poste in essere da Pitagora S.p.A. in virtù di un contratto di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio e in virtù di un contratto di finanziamento con delega di pagamento tramite il quinto dello stipendio, al fine di non ledere la *par condicio creditorum* in caso di omologa del presente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;

In via principale

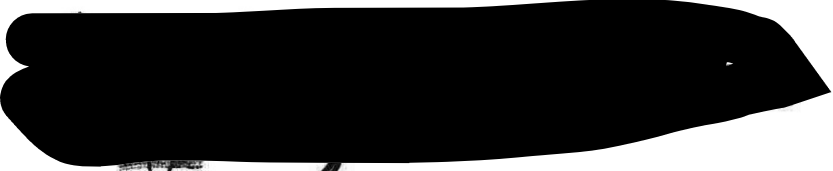
Decorsi i termini di cui all'art. 70 co. 3 e 6 C.C.I.I., accogliere la presente domanda e, per l'effetto, Omologare la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore formulata dal signor [REDACTED] ex art. 70 co. 7 C.C.I.I.;

* Si allega la seguente documentazione:

- Doc. 01) Conferimento dell'incarico del debitore all'OCC;
- Doc. 02) Nomina del Gestore della crisi, accettazione dell'incarico e dichiarazione di indipendenza;
- Doc. 03) Concessione contributo Finpiemonte n. 773-482;
- Doc. 04) Carta di identità e del codice fiscale del debitore);
- Doc. 05) Certificato contestuale di residenza attuale, stato di famiglia e stato civile;
- Doc. 06) Certificato di residenza storico;
- Doc. 07) Scheda persona completa), risulta che il ricorrente non ricopre e non ha mai ricoperto cariche;
- Doc. 08) Relazione del debitore;
- Doc. 11) Precisazione del credito Agenzia delle Entrate Riscossione;
- Doc. 12) Precisazione del credito Agenzia delle Entrate;
- Doc. 13) Precisazione del credito Soris S.p.A;
- Doc. 14) Richiesta di precisazione del credito Regione Piemonte (priva di riscontro);
- Doc. 15) Richiesta di precisazione del credito Comune di [REDACTED] (riscontro);
- Doc. 16) Precisazione del credito INAIL;
- Doc. 17) Richiesta di precisazione del credito INPS (priva di riscontro);
- Doc. 18) Precisazione del credito Camera di Commercio;
- Doc. 19) Precisazione del credito Unicredit S.p.A. + documentazione fornita dal ricorrente;
- Doc. 20) Precisazione del credito Pitagora S.p.A.;
- Doc. 21) Richiesta di precisazione del credito Wind Tre S.p.A. e documentazione saldo Wind Tre S.p.A.;
- Doc. 22) Richiesta di precisazione del credito TIMFIN S.p.A.;
- Doc. 23) Precisazione del credito Poste Italiane S.p.A.;
- Doc. 24) Visura CAI;
- Doc. 25) Visura CTC;
- Doc. 26) Visura CR;
- Doc. 27) Visura CRIF;

- Doc. 28) Visura protesti;
- Doc. 29) Archivio dei rapporti bancari e finanziari;
- Doc. 30) Visura catastale nominativa su base nazionale (fabbricati e terreni);
- Doc. 31) Ispezione ipotecaria;
- Doc. 32) Valutazione bene immobile;
- Doc. 33) Visura PRA nominativa attuale;
- Doc. 34) Valutazione auto;
- Doc. 35) Visura PRA nominativa storica;
- Doc. 36) Estratto conto 2024 e 2025 Unicredit S.p.A. + lista movimenti 2026;
- Doc. 37) Lista movimenti Poste Italiane S.p.A.;
- Doc. 38) Estratto conto Unicredit S.p.A. intestato 
- Doc. 39) Atti del registro;
- Doc. 40) Dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni;
- Doc. 41) Estratto atto di matrimonio;
- Doc. 42) Contratto di lavoro e buste paga 2024, 2025 e 2026;
- Doc. 43) CU degli ultimi 3 anni;
- Doc. 44) Cassetta postale e pagamenti INPS;
- Doc. 45) Attestazione Isee 2025;
- Doc. 46) Attestato di disoccupazione 
- Doc. 47) Contratto di lavoro e buste paga 
- Doc. 48) CU e versamenti INPS 
- Doc. 49) Giustificativi spese mensili;
- Doc. 50) Quantificazione spese ISTAT anno 2024;
- Doc. 51) Dichiarazione del datore di lavoro;
- Doc. 52) Preventivo OCC;
- Doc. 53) Relazione redatta dal gestore della crisi con funzioni di redigere la relazione ex art. 68 comma 4 C.C.I.L., avv. Cristina Cerutti
- Con osservanza.

Torino, li 11.05.2026


Anche per autentica
Avv. Chiara Cracolici

